



TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE IV° CIVILE

In composizione monocratica, nella persona del Dott. Pasquale Liccardo,
ha emesso il seguente

DECRETO

nei confronti di COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI – C.M.C. DI RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Ravenna, via Trieste n. 76 (C.F. 00084280395).

Letta l'istanza di autorizzazione ex art. 22 co. 1, lett. d) CCII depositata in data 30 aprile 2025 per il trasferimento del ramo d'azienda di proprietà della società in epigrafe, come di seguito analiticamente descritto, al fine di ottenere l'autorizzazione ex art 2560 2° comma c.c. quanto ai debiti maturati ante concordato preventivo;

Sentita la parte ricorrente all'udienza del 13 maggio 2025, nonché l'Esperto nominato nell'ambito della Composizione negoziata riguardante la società ricorrente, nella persona del dott.ssa Stefania Chiaruttini, in ordine all'apertura della procedura competitiva;

Avuto riguardo alla richiesta di pubblicazione del provvedimento adottando per le parti interessate, al fine di salvaguardare la massima celerità dell'autorizzazione richiesta;

Avuto altresì riguardo alla fase di preliminare esplorazione del mercato, come operata dalla società con più operatori del settore, fase che ha registrato dal suo avvio (4 ottobre 2024 cfr. doc. 56) una diversa articolazione e/o definizione del ramo d'azienda dedotto in vendita, cosicché appare urgente che, in ragione degli esiti dell'udienza del 13 maggio 2025, l'autorizzazione richiesta possa trovare esteso fondamento in una più specifica fase di ricerca di possibili investitori interessati al rilievo del ramo d'azienda, ai fini della sua possibile migliore allocazione, non potendo all'evidenza ritenersi esaustiva la pubblicità effettuata in passato sull'invito ad offrire sopra richiamato; non senza rilevare che l'evidenza assicurata alla competizione fra possibili interessati soddisfa ex sé, le necessità indicate dalla ricorrente quanto informazione delle parti interessate;

sentito l'ausiliario nominato, prof. Dott. Paolo Bastia;

RITENUTO

che ricorrono gli estremi della assoluta urgenza per dare pubblicità all'attività di vendita come introdotta dalla ricorrente, come ulteriormente avvalorate dall'esperto nominato, dott.ssa Stefania Chiaruttini, all'udienza del 13 maggio 2025;

Visto e applicato l'art. 22, co. 1, lett. d, CCII;

RISERVA

Ogni autorizzazione ex art 2560, secondo comma c.c., alla preliminare ultimazione della fase esplorativa come di seguito in sintesi descritta, in forza di quanto oggetto del ricorso introduttivo in data 30 aprile 2025 e di quanto indicato dalla società ricorrente e dall'esperto dott.ssa Chiaruttini all'udienza del 13 maggio 2025 .

La società ricorrente darà corso ad un'ulteriore attività esplorativa per la vendita avente ad oggetto quanto proposto in offerta irrevocabile già cauzionata, ovvero:

1) il ramo d'azienda composta da:

(i) il diritto di assegnazione all'acquirente della denominazione sociale di CMC 1901 S.r.l. (poi S.p.A.);

(ii) la titolarità ed il diritto all'utilizzazione della denominazione "Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna" in tutto o in parte, ai fini sociali, nonché del brand, della ditta, dell'insegna, dei loghi, degli emblemi, dei nomi a dominio, degli account di posta elettronica e degli altri segni distintivi di CMC;

(iii) la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale di CMC, ivi inclusi i diritti d'autore, marchi, brevetti, diritti di esclusiva e di privativa su novità vegetali, software, topografie a semiconduttori, know-how, architetture, data base, modelli, funzioni e processi di CMC;

(iv) l'avviamento commerciale di CMC, inteso come capacità dell'impresa di generare utili in virtù della notorietà e della reputazione acquisite nel tempo presso la clientela, la base di clienti, la buona immagine dell'azienda, il livello di formazione e conoscenza della forza lavoro e l'organizzazione efficiente dei processi;

(v) i contratti attivi e passivi di CMC in essere in Italia ed all'Estero e/o oggetto di affidamento a seguito di vendita (anche per effetto di subentro previsto a termine di legge) o trattativa, nonché i rapporti commerciali e/o contrattuali di qualsiasi tipo, le relative fruttuosità, redditività, permanenza nel tempo e potenzialità di sviluppo industriale, come indicati di seguito: (v.1) il portafoglio delle commesse (dirette e/o indirette) in Italia ed all'Estero, ivi comprese quelle in attesa di vendita, di affidamento e/o in fase di negoziazione, come indicate nell'allegato A all'Offerta (di seguito, il "Portafoglio Commesse"); (v.2) tutte le riserve, gli utili ed i claims contrattuali ed extracontrattuali relativi alle commesse (dirette e/o indirette) in Italia ed all'Estero, come indicati nell'Allegato B all'Offerta (di seguito, il "Portafoglio Riserve");

(vi) le quote, le azioni e le partecipazioni in seno ai consorzi e alle società controllate, collegate e partecipate in Italia e/o all'Estero (ivi incluse quelle relative al Portafoglio Commesse ed al Portafoglio Riserve), come indicate nell'Allegato C all'Offerta (di seguito, il "Portafoglio Partecipazioni");

(vii) i branch office, i project office, gli uffici locali, le unità di business, locali, operative ed organizzative, le rappresentanze, le succursali, le filiali, le agenzie, le sedi secondarie ed operative, le stabili organizzazioni in Italia ed all'Estero di CMC (di seguito, le "Branch");

(viii) le immobilizzazioni materiali di CMC e di tutte le Branch funzionali all'esecuzione dei lavori relativi al Portafoglio Commesse (id est immobili, macchinari, impianti, attrezzature, dotazioni, semi-lavorati, materiali etc.), tutti i beni immobili, mobili, mobili registrati iscritti nei libri degli inventari e dei cespiti ammortizzabili, o risultanti dai libri e dai registri contabili di CMC, delle società controllate, collegate e partecipate in Italia e/o all'Estero inserite nel Portafoglio Partecipazioni, nonché delle Branch;

(ix) le immobilizzazioni finanziarie di CMC relative alle società controllate, collegate e partecipate in Italia e/o all'Estero inserite nel Portafoglio Partecipazioni e relative alle Branch, nonché le

interessenze ed i rapporti infragruppo sia legati alle attività operative del Ramo incluse nel Portafoglio Commesse, sia legati al Portafoglio Riserve;

(x) le referenze e le qualifiche, ivi incluse la documentazione e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 78 e 79 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, le certificazioni di qualità e di altro tipo conseguite, le iscrizioni ad albi, elenchi, registri fornitori, installatori, contraenti, appaltatori e/o prestatori di opera o di servizi, le certificazioni storiche dei lavori eseguiti, ivi compresi la cifra d'affari, i fatturati specifici, il requisito relativo ai fatturati storici afferenti alle categorie SOA (ai sensi dell'art. 76, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 ed allegato 2 manuale ANAC sull'attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici) e ad altre categorie specifiche, i certificati di esecuzione dei lavori per i lavori esteri nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D.P.R. n. 207/2010) ed i verbali di assegnazione dei requisiti di qualificazione maturati ed emessi ai sensi dell'art. 86, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010 necessari per il trasferimento dei requisiti SOA e delle altre referenze e certificazioni da CMC all'acquirente;

(xi) i crediti e i debiti riferiti ai rapporti contrattuali facenti parte del Ramo, intendendosi per "debiti" esclusivamente quelli maturati successivamente alla data di proposizione della domanda di concordato preventivo in regime di continuità aziendale (3 dicembre 2018) e per la parte ancora residuante e non soddisfatta alla data di cessione del Ramo alla NewCo. l'acquirente del Ramo si accollerà tali debiti tenendo indenne e manlevata CMC da ogni responsabilità a riguardo;

(xii) i rapporti di lavoro in essere facenti capo a CMC (indicati in istanza ex art. 22 CCII in n. 597 unità);

(xiii) i debiti di CMC maturati antecedentemente al deposito della domanda di concordato preventivo, nei confronti dei dipendenti i cui rapporti di lavoro in essere saranno inclusi nel Ramo ed il cui valore ammonta ad Euro 1.886.868,00 suddiviso in 3 categorie: l'importo di Euro 616.747,00 riguarda salari e stipendi ante concordato di CMC del personale ancora in forza (ovvero il mese di novembre 2018 +3 giorni di dicembre 2018); Euro 653.000,00 riguarda il TFR in azienda del personale ancora in forza; Euro 563.230 riguarda il debito per ferie e permessi del personale in forza.

xiv) i debiti di CMC maturati antecedentemente al deposito della domanda di concordato preventivo saranno esclusi dal trasferimento in forza di richiesta autorizzazione del Tribunale, a norma e per gli effetti dell'art 22, comma 1° lett.d) c.c.i.i. ed ex art 2560, secondo comma c.c. ;

Con riferimento al perimetro aziendale, eventuali interessati, previa sottoscrizione di accordo di riservatezza, accettazione del regolamento e dichiarazione di presa visione delle condizioni del bando di vendita, potranno richiedere l'accesso alla *Data Room* predisposta dalla CMC, ove verranno rese disponibili tutte le informazioni di dettaglio e di specifica.

La parte ricorrente ha dichiarato che la cessione avverrà alle condizioni di cui alla offerta acquisita in atti, ovvero sia ed in sintesi:

1. prezzo base € 17.143.000,00. La corresponsione del prezzo potrà intervenire con le seguenti modalità:

i) quanto ad € 3.000.000,00 (tre milioni/00), a titolo di cauzione, versata dall'Offerente su un conto corrente dedicato intestato a MERONE E PALERMO NOTAI: IBAN

IT06G0200802480000105677208, conto dedicato legge 124/2017 acceso presso Unicredit s.p.a., filiale di Via Rizzoli 34, Bologna, all'atto di presentazione dell'offerta -Il notaio dott.ssa Rita Meroni provvederà alla corresponsione della somma indicata a CMC all'atto della sottoscrizione del contratto per il trasferimento del Ramo all'acquirente;

ii) quanto ad € 14.143.000,00 (quattordici milioni e centoquaranta tre mila/00), versata sul conto corrente dedicato intestato a MERONE E PALERMO NOTAI: IBAN IT06G0200802480000105677208, conto dedicato legge 124/2017 acceso presso Unicredit s.p.a., filiale di Via Rizzoli 34, Bologna, a titolo di residuo prezzo corrisposto all'atto della vendita, in esito alla positiva verifica da parte della società ricorrente CMC nel rispetto delle condizioni insite nell'offerta formulata e annessa al ricorso presentato dalla società ricorrente.

Sarà in facoltà dell'acquirente provvedere al pagamento del saldo prezzo nelle modalità descritte nella offerta acquisita dalla società ricorrente.

iii) L'Offerente si può riservare di chiedere che la vendita sia operata in favore di una società dallo stesso partecipata o neocostituita, impegnandosi espressamente comunque al pagamento del prezzo in luogo e per conto della stessa;

iv) A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento dell'obbligo di pagamento del già menzionato importo di € 14.143.000,00 (quattordici milioni e centomilecentoquarantè/00), l'Offerente, a pena di inefficacia e/o di esclusione dell'offerta, consegnerà al Notaio dott.ssa Rita Merone, entro il 26 giugno ad ore 12,00— una garanzia a prima richiesta, a favore della C.M.C., assicurativa/bancaria dello stesso importo, rilasciata da primaria Compagnia Assicurativa/Istituto bancario di gradimento dell'esperto dott.ssa Stefania Chiaruttini, con firma autenticata da notaio, escutibile a prima richiesta.

2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 100.000.00.

3. Ulteriori condizioni di vendita:

Le somme maturate in capo ai dipendenti per trattamento di fine rapporto successivamente al 3 dicembre 2018 saranno regolate in forza dell'art. 47, comma 5 bis, n. 428/1990.

Con riferimento ai dipendenti impiegati nel compendio aziendale di proprietà della ricorrente, si farà luogo all'esperimento della procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 47 Legge n. 428/90, anche in adempimento di quanto previsto all'art. 4, comma terzo del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, ed il trasferimento avverrà ai sensi dell'art. 2112 c.c. e secondo gli accordi che abbiano ad intervenire con i lavoratori dipendenti, le Organizzazioni Sindacali e l'acquirente.

4. La gara competitiva avrà luogo presso il Tribunale di Bologna, via Farini n. 1, Aula delle Colonne, il giorno 13 giugno 2025 alle ore 12,00 per il tramite del Notaio Dott.ssa Rita Merone, al quale dovrà presenziare l'offerente di cui all'istanza ex art. 22 CCII al fine di partecipare ad eventuale gara competitiva al rialzo.

5. Ogni offerente dovrà depositare presso l'Ufficio Unico Vendite sito nel Tribunale di Bologna, via Farini n. 1, piano 2°, entro le ore 12:00 del 12 giugno 2025, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente bancario sopra indicato di una somma pari a euro 3.000.000 (tre milioni) da imputarsi a cauzione.

6. L'offerta in busta chiusa dovrà contenere, a pena di inefficacia e/o di esclusione:

- le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- una fotocopia del documento d'identità dell'offerente o visura camerale aggiornata (o documentazione analoga ove si tratti di società con sede ubicata al di fuori del territorio della Repubblica italiana) nel caso sia una società, con fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante munito dei poteri, e idonea documentazione comprovante i poteri rappresentativi;
- l'indirizzo mail-pec presso il quale l'offerente elegge espressamente domicilio per ogni successiva comunicazione. In mancanza di tale indicazione le notificazioni e le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna;
- ricevuta di esecuzione, a titolo di cauzione, del bonifico bancario sul conto corrente dedicato conto corrente vincolato intestato a MERONE E PALERMO NOTAI: IBAN IT06G0200802480000105677208, pari a euro 3.000.000 (tre milioni);
- l'indicazione del prezzo complessivo offerto, che non potrà comunque essere inferiore al prezzo base complessivo, come precisato e specificato sopra, a pena di inefficacia;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione inerente l'azienda oggetto di vendita e di averla ritenuta esaustiva ai fini della eventuale due diligence prodromica all'offerta.

7. Nel caso in cui l'offerta non rispetti quanto previsto ai punti precedenti o, in ogni caso quando sia sottoposta a condizioni ulteriori rispetto a quelle indicate nell'offerta acquisita, la medesima verrà esclusa su indicazione della società ricorrente.. L'offerta deve intendersi come irrevocabile ed il suo successivo ritiro comporterà l'esclusione dalla gara e la perdita della cauzione.

In presenza di una pluralità di offerte valide, il Notaio delegato, su istanza della società ricorrente, sentito l'esperto dott.ssa Stefania Chiaruttini e l'ausiliario prof. Dott. Paolo Bastia, procederà ad una gara tra i partecipanti. Nell'ipotesi in cui vengano depositate più offerte uguali e valide e nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, l'azienda sarà venduta al primo offerente, su istanza della società ricorrente.

L'offerente per il quale la società abbia espresso la propria accettazione dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, oltre alle spese, imposte e tasse poste a carico al netto della cauzione che sarà imputata al pagamento del saldo prezzo, a richiesta della parte venditrice, nel termine indicato nell'offerta acquisita o in quello concordato con il ricorrente.

Il versamento del saldo prezzo, oltre alle spese, alle imposte e alle tasse, sarà operato dall'offerente indicato dalla società ricorrente, al netto della cauzione, dovrà essere effettuato sul conto corrente MERONE E PALERMO NOTAI: IBAN IT06G0200802480000105677208, conto dedicato legge 124/2017 acceso presso Unicredit s.p.a., filiale di Via Rizzoli 34, Bologna.

Il mancato versamento del prezzo nei termini e con le modalità indicate comporterà per la società ricorrente, la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art 1385, 2° comma c.c.

8. Si precisa altresì che rimarranno a carico dell'acquirente le spese per il trasferimento, compresi gli oneri notarili e gli oneri fiscali eventualmente dovuti.

9. Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, si prevede che il Notaio dott.ssa Rita Merone provveda:

- all'inserimento dell'invito ad offrire e delle eventuali relazioni di stima degli esperti sul sito internet www.intribunale.net (ivi inclusa la pubblicità sul sito www.ivgbologna.it e, di riflesso, www.astagiudiziaria.com e www.immobiliare.it) e sul Portale delle Vendite Pubbliche;

- la società ricorrente provvederà invece:

- all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'invito ad offrire mediante pubblicazione sul quotidiano d'informazione *Il Sole 24 ore*, nonché sul Portale di Confindustria;

- alla pubblicazione dell'invito ad offrire, tradotto eventualmente anche in lingua inglese, su altri siti che pubblicizzino vendite competitive a carattere nazionale e internazionale, su giornali, presso le sedi provinciali Confindustria di rilievo per il settore edile, nonché su riviste specializzate, laddove esistenti.

Considerate le ragioni di assoluta urgenza esposte dalla società ricorrente, avuto riguardo altresì all'attività esplorativa già operata, si invita la società ricorrente a provvedere senza indugio alla pubblicità indicata nel presente decreto, e comunque non oltre il termine del 22 maggio 2025, procedendo altresì all'immediato inoltro a Confindustria e a tutti gli altri soggetti che abbiano manifestato interesse di copia del presente decreto.

Bologna, 15 maggio 2025

Il Presidente

Dott. Pasquale Liccardo